



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Comuni uniti per tenere viva l'attenzione sull'emergenza amianto

L'Amministrazione di Casale Monferrato prosegue nella sua opera per mantenere viva l'attenzione pubblica sul caso Eternit, soprattutto adesso che l'attesa sentenza di primo grado nei confronti dei due imputati al Processo di Torino è imminente.

Aspettando il prossimo 13 febbraio, il Comune di **Casale Monferrato continua nelle iniziative che portino ad un sempre maggiore coinvolgimento e coordinamento della città e del territorio sul percorso istituzionale avviato con i Ministeri della Salute e dell'Ambiente.**

Il prossimo appuntamento in programma è per domani, **venerdì 10 febbraio, alle ore 18** nella sala del Consiglio comunale, dove si terrà **un incontro con i Sindaci dei Comuni** che insieme alla città di Casale Monferrato fanno parte **del SIN** (Sito d'Interesse Nazionale*) individuato dal Ministero dell'Ambiente come area a rischio da sottoporre a bonifica. I 48 Comuni che appartengono alla circoscrizione dell'ex USL 76, sono: Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano Monferrato, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Palazzolo Vercellese, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, S. Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Triville, Trino, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato.

*(*La legislazione italiana riconosce quali Siti d'Interesse Nazionale (SIN) quelle aree in cui l'inquinamento di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee è talmente esteso e grave da costituire un serio pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente naturale.)*

*« Archiviata la controversa questione del risarcimento offerto dallo svizzero – commenta il sindaco **Giorgio Demezzi** – ogni sforzo di questa Amministrazione è ora rivolto a mantenere viva l'attenzione verso l'emergenza ambientale e sanitaria del nostro territorio. Oltre a sollecitare costantemente le istituzioni centrali affinché diano seguito ai programmi delineati in tema di ricerca sul mesotelioma e bonifica dall'amianto, intendiamo favorire fin da subito un maggiore coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti. L'incontro di venerdì prossimo con i Sindaci del Sin di Casale va in questa direzione e sarà l'occasione per illustrare i punti del possibile intervento da parte del Ministero della Salute e per iniziare a pianificare le attività da realizzare successivamente alla sentenza. Il sito del Comune di Casale Monferrato ospiterà un'apposita sezione per tenere costantemente informati i cittadini e le istituzioni sull'avanzamento dei progetti e delle iniziative per la ricerca sanitaria e per il risanamento ambientale».*

«Non si tratta solo di definire gli interventi di bonifica necessari per il risanamento – prosegue il Sindaco – riteniamo indispensabile condividere con gli altri Comuni le linee guida tracciate insieme al Ministro Balduzzi in merito all'emergenza sanitaria e allo sviluppo della ricerca per la prevenzione e la cura del mesotelioma. A questo proposito, ricordo che dal recente incontro con il Ministro sono emerse due direttive: l'avvio attraverso il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) di un progetto prototipale per la sorveglianza sanitaria dei



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

soggetti esposti ad amianto e per il potenziamento della presa in carico di queste patologie; e lo sviluppo di una ricerca innovativa per la cura della malattia attraverso il rafforzamento della rete di strutture nazionali e internazionali coordinate dal Centro Regionale per la Ricerca, la Sorveglianza e la Prevenzione dei Rischi da Amianto (Cra) dell'Asl AL».

«Non dobbiamo pensare – conclude il Sindaco – che la sentenza di lunedì prossimo segni la fine di questa dolorosa vicenda: come tutti speriamo, la giustizia farà il suo corso e noi saremo in prima fila insieme ai colleghi delle altre Amministrazioni colpite, con i quali abbiamo organizzato una vera e propria delegazione. Ma non per questo il nostro impegno potrà dirsi concluso. Al contrario, oggi, più che mai, dobbiamo essere uniti al di là di qualsiasi polemica e strumentalizzazione, verso il comune obiettivo di tracciare un percorso concreto e reale per uscire dall'emergenza e iniziare a guardare con fiducia al futuro».

Il Comune di Casale Monferrato metterà a disposizione degli Amministratori casalesi e del comprensorio un pullman per poter presenziare lunedì prossimo, 13 febbraio, alla lettura della sentenza del processo di primo grado alla Eternit.

Casale Monferrato, 09/02/2012